

Come te stesso

Passando per il parco di Paneveggio, mi accorgo che ogni visitatore è invitato al massimo rispetto della natura, delle piante, dei boschi, della strada, degli animali.

Un richiamo continuo all'amore dell'ambiente. Fra tutti questi richiami uno mi colpisce in modo particolare: “Chi ama e rispetta l'ambiente in cui vive sarà ricambiato dal benessere che l'ambiente, rispettato, donerà”.

“Allora - mi sono detto - è per questo che Dio mi comanda: ama il prossimo tuo come te stesso”. Se vuoi bene a te stesso, devi amare il tuo prossimo. Sii contento della gioia degli altri. La gioia, il benessere degli altri, la loro pace sono per te. Il prossimo è il tuo ambiente da rispettare, amare e godere. Anche Giovanni della croce è da considerare uno dei primi ambientalisti: “Dove non c'è amore - egli dice - metti amore e troverai amore”.

L'odio, il cattivo rapporto, l'egoismo provocano il veleno che tutti respirano finché tutto non sarà risanato dall'amore. Ogni volta che io perdono concorro a purificare l'aria che respiriamo. L'aria sarà perfettamente respirabile quando ciascuno darà all'altro il perdono, la misericordia, l'amore che Dio gli dona in sovrabbondanza. Amatevi gli uni gli altri perché l'amore è da Dio.

Una volta ho sperimentato sulla mia pelle quanto è importante avere misericordia con gli altri come l'abbiamo con noi stessi. Ero caduto in un errore grave, che tutti avevano potuto constatare; perciò non potevo avere l'ardire e la spudoratezza di cercare scuse presso gli altri: il mio sbaglio era troppo evidente.

Però, nonostante fossi ben consapevole della mia colpevolezza, col pensiero riuscivo a scovare mille argomenti per assolvermi almeno in parte, o comunque attenuare la mia responsabilità. Ho pensato: “Straordinaria è la misericordia, notevole la comprensione che ho nei miei confronti. Ecco la misura di misericordia - mi sono detto - da usare per amare e non giudicare il mio prossimo. Gesù infatti mi comanda: amalo come te stesso”.